

Chemsex, Nps, Harm reduction e nuove terapie antivirali

**Hotel NH
Foro Italico Umberto I 22/B
Palermo**

1 febbraio 2019

RAZIONALE SCIENTIFICO

Mentre i consumi delle droghe di tipo tradizionale sono rimasti stabili, l'uso delle cosiddette Nps (New psychoactive substances) è cresciuto rapidamente nel corso dell'ultimo decennio. Più della metà dell'incremento complessivo è avvenuto durante gli ultimi tre anni, un dato che sottolinea l'accelerazione in atto nell'espansione del mercato. L'Italia è al sesto posto su 35 paesi per l'uso di queste sostanze, con il 5% di studenti che attesta di aver provato Nps almeno una volta nell'ultimo anno. In continua evoluzione come numero e composizione, le Nps si possono semplicisticamente suddividere in due categorie principali: legal highs e designer drugs. Vendute online e negli smart shop, le legal highs sono droghe commercializzate con un packaging accattivante e pensate per un uso ricreativo. Si tratta di sostanze non regolamentate che solitamente imitano gli effetti di droghe già conosciute. Il termine comprende una vasta gamma di stupefacenti, sintetici e/o di origine vegetale, ma anche i cosiddetti "prodotti chimici di ricerca", commercializzati col pretesto di un utilizzo scientifico. Sono droghe rivolte agli psiconauti, persone che vogliono sperimentarne gli effetti sulla percezione e sulle capacità cognitive. Le designer drugs vengono invece prodotte in laboratori occulti, gestiti prevalentemente dalla criminalità organizzata. Sono droghe create apposta per eludere i controlli attualmente in vigore, apportando piccole modifiche alla struttura molecolare di stupefacenti già noti. La manipolazione dà come risultato nuove sostanze psicoattive, con effetti simili a quelli delle droghe già considerate illegali, ma in grado di sfuggire ai controlli e che possono rivelarsi ancora più pericolose per l'organismo.

Chemsex è una terminologia nata in Gran Bretagna per descrivere pratiche di sesso intenzionale sotto l'influenza di droghe psicoattive. Ancora non si hanno a disposizione dati precisi sul fenomeno, ma sempre più giovani, soprattutto ma non esclusivamente MSM, praticano il sesso con l'utilizzo di sostanze psicoattive sintetiche allo scopo di modulare e amplificare le sensazioni. La percezione è

che il fenomeno sia in crescita deriva non più soltanto da segnalazioni isolate su riviste mediche, ma soprattutto dall'analisi delle cartelle cliniche degli ambulatori specialistici e dei pronto soccorso.

Oltre ai pericoli dell'intossicazione acuta, si registra una recrudescenza di infezioni sessualmente trasmissibili (es., epatite, HIV, IST) e di gravi interazioni farmacologiche, con esito spesso mortale. Quest'ultimo aspetto è amplificato dall'attuale disponibilità di diversi farmaci antivirali (anti-HIV e anti-epatite C), che possono interagire significativamente con le sostanze utilizzate da coloro che praticano il Chemsex.

Le strutture sanitarie pubbliche non dispongono di una strategia specifica e di servizi dedicati a questa problematica. Il problema è attualmente affrontato in modo discontinuo e frammentario dai Servizi per le dipendenze, dai DH, dai Pronto Soccorso, dagli ambulatori di Psichiatria e da quelli di Malattie Infettive e di MST.

Queste considerazioni sottolineano l'importanza di allestire gruppi info-educativi in un'ottica di riduzione del danno, mettendo insieme tutte quelle professionalità coinvolte nella gestione della problematica (farmacologi, infettivologi, psichiatri, psicologi, esperti in MST e in nuove droghe, medici del PS, associazioni pazienti) al fine di costruire insieme una conoscenza globale del fenomeno.

OBIETTIVO

Nel corso del convegno si discuterà di Chemsex e di assunzione di Nps, focalizzando l'attenzione dei partecipanti soprattutto sulle gravi conseguenze che questa associazione comportamentale può avere in persone in trattamento con vecchi e nuovi farmaci antivirali (anti-HIV ed anti-HCV). Oltre ad implementare le conoscenze di un fenomeno ancora in gran parte misconosciuto, i partecipanti si confronteranno nell'intento di condividere un approccio gestionale comune in grado di mettere in campo le migliori strategie clinico-terapeutiche-assistenziali.

PRESIDENTE DEL CONVEGNO

Tullio Prestileo, UOC di Malattie Infettive e Centre for Migration and Health, ARNAS, Ospedale Civico-Benfratelli Palermo.

RESPONSABILI SCIENTIFICI

Salvatore Corrao, Dipartimento di Medicina, UOC di Malattie Infettive, ARNAS, Ospedale Civico, Palermo.

Giovanni Di Perri, Dipartimento di Scienze Mediche, Clinica di Malattie Infettive, Università degli Studi di Torino.

FACULTY

Antonio Cascio, UOC Malattie Infettive, AOU Policlinico “Giaccone” - Università degli Studi di Palermo.

Benedetto Celesia, UO di Malattie Infettive, ARNAS Garibaldi, Catania.

Piero Colletti, UOC Malattie Infettive, AOU Policlinico “Giaccone”, Palermo.

Giulio Maria Corbelli, Plus Onlus, Bologna.

Salvatore Corrao Dipartimento di Medicina, UOC di Malattie Infettive, ARNAS, Ospedale Civico, Palermo.

Antonio Craxì, Dipartimento Biomedico di Medicina Interna e Specialistica (DiBiMIS), Cattedra di Gastroenterologia, Università degli Studi di Palermo.

Francesco Di Lorenzo, UOC di Malattie Infettive, ARNAS, Ospedale Civico-Benfratelli, Palermo.

Vito Di Marco, Dipartimento Biomedico di Medicina Interna e Specialistica (DiBiMIS), Cattedra di Gastroenterologia, Università degli Studi di Palermo.

Giovanni Di Perri, Dipartimento di Scienze Mediche, Clinica di Malattie Infettive, Università degli Studi di Torino.

Antonella Franco, UOC Malattie Infettive, Ospedale Umberto I, Siracusa.

Marco Ghezzi, ARCIGAY Palermo, Progetto PrevenGo.

Giovanni Mazzola, UOC Malattie Infettive, AOU Policlinico “Giaccone”, Palermo.

Giuseppe Nunnari, UOC Malattie infettive, AOU Policlinico “G. Martino”, Messina.

Giovanni Pellicanò, UOC Malattie infettive, AOU Policlinico “G. Martino”, Messina.

Tullio Prestileo, UOC di Malattie Infettive e UOS di Assistenza e Coordinamento Territoriale per i Migranti, ARNAS, Ospedale Civico-Benfratelli Palermo; ANLAIDS Sicilia, sezione “Felicia Impastato”, Palermo.

Sebastiana Salerno, Liceo Scientifico Statale “Benedetto Croce”, Palermo; ANLAIDS Sicilia, sezione “Felicia Impastato”, Palermo.

Adriana Sanfilippo, UOC Malattie Infettive, ARNAS, Ospedale Civico-Benfratelli, Palermo.

Giorgio Serio, Dipartimento Salute Mentale, ASP 6, Palermo.

Sonia Sofia, UOC di Malattie Infettive, Ospedale Cannizzaro, Catania.

Ana Vasile, ARCIGAY Palermo, Progetto PrevenGo.

SEDE DEL CORSO

Hotel NH, Foro Italico Umberto I 22/B, Palermo.

DATA ED ORARIO

- 01 febbraio 2019
- Orario: v. programma

VERIFICA FINALE

Al termine dell'incontro i partecipanti dovranno compilare un questionario a risposte multiple, le cui domande sono basate sugli argomenti trattati.

DESTINATARI

La partecipazione al corso è riservata a **45 partecipanti**, tra: Medici-chirurghi (Dermatologia E Venereologia; Endocrinologia; Farmacologia e Tossicologia Clinica; Ginecologia e Ostetricia; Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica; Malattie Infettive; Medicina Generale (Medici Di Famiglia); Medicina Interna; Microbiologia e Virologia; Patologia Clinica (Laboratorio Di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia); Psichiatria; Psicoterapia; Urologia), Farmacisti e Psicologi, Ostetrici, Biologi.

CREDITI ECM

L'acquisizione dei Crediti Formativi è subordinata alla presenza al 100% dei lavori. E' inoltre obbligatoria la firma della presenza e la compilazione del Questionario di Valutazione.

PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

HealthData Consulting S.r.l.
via Morghen 27, 10143 Torino
P.IVA 01429280058
Tel. 011.0267950
Fax 011.0267954
segreteria@hdcons.it

PROGRAMMA SCIENTIFICO

9:00 Iscrizione e registrazione ECM

SESSIONE I: LO SCENARIO ATTUALE (Chair: S. Corrao, G. Di Perri)

10:00 Il ritorno dell'eroina e le nuove droghe (**G. Serio**)

10:20 Chemsex e prevenzione delle IST: antinomia o nuovi scenari? (**T. Prestileo**)

10:40 Chemsex e terapia nel co-infetto HCV-HIV: dati della rete HCV Sicilia (**V. Di Marco**)

11:00 Spunti di discussione (**Provoker: A. Cascio, F. Di Lorenzo**)

11:20 Pausa caffè

SESSIONE II: QUADRI CLINICI E GESTIONE CLINICO-TERAPEUTICA (Chair: T. Prestileo, S. Sofia)

11:30 Chemsex, uso di droghe ed eradicazione di HCV (**A. Craxì**)

11:50 Riduzione del danno e PreP, PEP, PEPSE, TasP (**G. Mazzola**)

12:10 DDI e chemsex (**M. Celesia**)

12:30 Riduzione del carico farmacologico, migliore tollerabilità e maggiore convenienza: come cambia la TARV (**G. Di Perri**)

13:00 Spunti di discussione (**Provoker: P. Colletti, A. Franco**)

13:30 Pausa pranzo

SESSIONE III: CHEMSEX E MALATTIE INFETTIVE (Chair: G. Nunnari, A. Vasile)

14:30 Riduzione del danno: Il ruolo delle Associazioni pazienti (**G.M. Corbelli**)

14:50 Riduzione del danno e Associazioni – Progetto PrevenGo (**M. Ghezzi**)

15:10 Riduzione del danno e scuola (**S. Salerno**)

15:30 Spunti di discussione (**Provoker: G. Pellicanò, A. Sanfilippo**)

16:45 Considerazioni conclusive (**T. Prestileo, G. Di Perri**)

17:10 Questionario ECM e valutazione evento